

AMORE CRISTIANO: *TERRENO, CONCRETO*

La parola *amore* è molto comune tra noi, Signore.
La usiamo spesso anche nelle nostre celebrazioni domenicali.

Ma spesso si tratta di una parola “astratta, teorica, generica”,
che non scende nel CONCRETO della nostra vita quotidiana.

Tu stesso ci hai spiegato che il CONCRETO nell’amore
è il pezzo di pane all’affamato,
è la calda accoglienza al marocchino solo,
è la visita all’ammalato, al carcerato, all’anziano,
è l’offerta del nostro tempo a chi ci chiede aiuto.

Ma è chiaro, Signore, che l’amore cristiano,
è tanto più CONCRETO, quanto più è EFFICACE.
L’amore POLITICO è certamente oggi l’amore più EFFICACE.

Noi, purtroppo, non siamo stati abituati a questo amore!
Noi, purtroppo, vediamo nel nostro Paese una politica che ci disgusta,
che è diventata per lo più intralazzo, interesse, camorra.

Ma se la politica è l’organizzazione delle speranze dei “poveri”,
allora chi fa politica o aiuta a fare questa politica,
esercita un amore veramente efficace.

Una legge che fa diminuire i “poveri”,
che toglie la disoccupazione, che dà la casa a chi non la possiede,
è un gesto d’amore più CONCRETO di mille processioni.

Facci comprendere, Signore, e mettere in pratica questo amore “politico”!
Chi non conosce i “problemi” della città, non aiuterà mai a risolverli,
e li lascerà in mano a chi non ha interesse a risolverli.
Chi non conosce le sofferenze dei fratelli nel mondo,
non farà mai qualcosa per alleviarle;
e la sua ignoranza lo fa diventare “complice” di chi le provoca.

Sui nostri altari, Signore, insieme al Vangelo che ci parla di Te,
dovrebbe starci il giornale, che ci parla dei fratelli.

Nelle nostre famiglie, l’ascolto della radio e della televisione
dovrebbe educare a conoscere e vivere i problemi di tutti.

Donaci la grazia di saper CONCRETARE questo ascolto
in azioni concrete di amore, in interventi politici collettivi,
in doverose, forti pretese di giustizia,
soprattutto da coloro che abbiamo votato.